



**GLI ORIZZONTI DEL MARE: LA STORIA
DELL'ANEMOMETRO DI FAMIGLIA**
*HORIZONS OF THE SEA: THE STORY
OF THE FAMILY ANEMOMETER*

Stefan Ario Giuffrè

01.

GLI ORIZZONTI DEL MARE: LA STORIA DELL'ANEMOMETRO DI FAMIGLIA *di Stefan Ario Giuffrè*

HORIZONS OF THE SEA: THE STORY OF THE FAMILY ANEMOMETER by Stefan Ario Giuffrè

Nella casa di mio zio a Messina, pervasa dal ricordo di una vita trascorsa in mare, un antico anemometro giaceva silenzioso in un angolo della stanza. Il suo telaio di ottone, segnato dagli anni, emanava un'aura di mistero e storia, testimonianza dei numerosi viaggi che avevano plasmato la nostra famiglia nel corso delle generazioni. Mio zio, un uomo di mare navigato e risoluto, era stato comandante di navi petroliere per gran parte della sua vita. Ma non era l'unico della famiglia ad aver affrontato le onde del mare aperto. Mio nonno, il padre di mio zio, aveva condiviso lo stesso destino, portando avanti l'eredità di avventura e coraggio attraverso le sue navigazioni. E quell'anemometro, antico e prezioso, era stato testimone di ogni singolo viaggio di entrambi, portando con sé le storie di mareggiate tempestose e tramonti dorati. Mio nonno, come mio zio, aveva solcato gli oceani a bordo di maestosi velieri oltre cento anni fa, trasmettendo di generazione in generazione la saggezza dei marinai e l'amore per l'immensità dell'oceano. Quello stesso anemometro lo aveva accompagnato nei suoi viaggi attraverso epoche passate.

In my uncle's house in Messina, imbued with the memory of a life spent at sea, an ancient anemometer lay silent in the corner of the room. Its brass frame, weathered by the years, exuded an aura of mystery and history, evidence of the many voyages that had shaped our family over the generations.

My uncle, a seafaring and steadfast man of the sea, had been a tanker commander for most of his life. But he was not the only one in the family who had braved the waves of the open sea. My grandfather, my uncle's father, had shared the same destiny, carrying on the legacy of adventure and courage through his sailing. And that anemometer, ancient and precious, had witnessed every single voyage of them both, carrying with it the stories of stormy swells and golden sunsets.

Like my uncle, my grandfather had sailed the oceans aboard majestic sailing ships more than a hundred years ago, passing on the wisdom of sailors and the love of the immensity of the ocean from generation to generation. That same anemometer had accompanied him on his voyages through eras past.



Era difficile non lasciarsi trasportare dal desiderio di conoscere i segreti celati da quell'oggetto, di scoprire le avventure che aveva vissuto e gli incontri che aveva fatto lungo il cammino. Ogni graffio, ogni segno di usura raccontava una storia, una pagina della storia della nostra famiglia incisa nel metallo e nell'anima dell'anemometro. Chiudevo gli occhi e lasciavo correre la fantasia, immaginando mio nonno in piedi sul ponte di un bastimento, le sue mani salde mentre navigava le acque insidiose del mare aperto. Potevo quasi sentire lo scricchiolio delle assi della nave e il fragore delle onde che si infrangevano contro lo scafo, l'anemometro girando follemente mentre misurava la forza del vento. E ora, immerso nella tranquilla quiete della casa di mio zio, mi resi conto che quell'anemometro non era solo un oggetto inanimato, ma un emblema di straordinarie imprese. Era il custode silenzioso di storie di coraggio e resilienza, un testimone delle avventure vissute tra le onde e i venti dell'oceano. Con il sole che calava all'orizzonte e le ombre che danzavano sulla parete, comprendevo che la storia di quell'anemometro non era ancora giunta al termine. Per quanto tempo avrebbe ancora vegliato in silenzio in quell'angolo della stanza, avrebbe continuato a ispirare le generazioni future della nostra famiglia a seguire le proprie passioni e a scoprire le meraviglie nascoste che il mondo ha da offrire.

It was hard not to be carried away by the desire to know the secrets concealed within that object, to discover the adventures it had experienced and the encounters it had made along the way. Every scratch, every sign of wear and tear told a story, a page in our family history etched into the metal and soul of the anemometer. I would close my eyes and let my imagination run wild, envisioning my grandfather standing on the deck of a bastion, his hands steady as he navigated the treacherous waters of the open sea. I could almost hear the creaking of the ship's planks and the roar of the waves crashing against the hull, the anemometer spinning madly as it measured the strength of the wind. And now, immersed in the quiet stillness of my uncle's house, I realized that this anemometer was not just an inanimate object, but an emblem of extraordinary feats. It was the silent keeper of stories of courage and resilience, a witness to the adventures experienced among the waves and winds of the ocean.

With the sun setting on the horizon and the shadows dancing on the wall, I understood that the story of that anemometer had not yet come to an end. However long it would keep silent vigil in that corner of the room, it would continue to inspire future generations of our family to follow their passions and discover the hidden wonders the world has to offer.